

Gli scrittori e il pubblico

Il programma della letteratura

Una riforma da perseguire su un orizzonte culturale più largo, sulla base di una forte volontà di comunicazione con le esigenze e le potenzialità di una domanda estetica di massa

Vario tempo fa, una fra i più apprezzati poeti della nostra generazione...

di un sottoproletariato e strano a ogni disciplina politico-organizzativa...

cesso rinnovatore avviato dalla borghesia nazionale dell'epoca eroica del romanticismo...

Sulla «iniziativa» promossa dalla Farnesina dopo la rottura della tregua in Medio Oriente...

Occorre dire subito che l'adesione del ministro degli esteri Moro alla nostra richiesta di investire il Parlamento...

Come è noto, la riunione dei direttori degli affari politici dei ministri degli esteri...

Restando nell'ambito comunitario, non si può non ricordare la sospesa interruzione del lavoro compiuto negli ultimi due anni dallo stesso Comitato Davignon...

Non è questa la sede per esprimerci sul merito di quelle ipotesi. Ma vorremmo che si discesse più chiaramente

già da recente dall'on. Fanfani, può aprire ampie, reali prospettive ad una iniziativa italiana che voglia avere sbocchi efficaci a livello europeo e mondiale.

Una malattia secolare

Punto d'avvio della protesta era stata una volontà di smascherare e combattere le sopraffazioni del « sistema » editoriale...

Il misconoscimento dei presupposti critici su cui non può non basarsi l'attività espressiva è comunque un fatto involontario...

L'episodio neorealista

Si configura così una linea di verifica delle nostre vicende letterarie, per il reperimento non di impossibili modelli da imitare...

Oggi il problema si pone in termini diversi e più complessi, su un orizzonte culturale più largo e di fronte a una editoria in fase di razionalizzazione produttiva...

Ma l'approdo era costituito non da una nuova socializzazione del bene letterario: al contrario, il suo governo era riservato a una cerchia selezionatissima di cultori della genuinità poetica...

Il passaggio di truppe egiziane su un ponte di barche sul canale di Suez

Restando nell'ambito comunitario, non si può non ricordare la sospesa interruzione del lavoro compiuto negli ultimi due anni dallo stesso Comitato Davignon...

Non è questa la sede per esprimerci sul merito di quelle ipotesi. Ma vorremmo che si discesse più chiaramente

già da recente dall'on. Fanfani, può aprire ampie, reali prospettive ad una iniziativa italiana che voglia avere sbocchi efficaci a livello europeo e mondiale.

Processo rinnovatore

Ciò non significa negare importanza alle formule di un'editoria alternativa; né implica una diminuzione di interesse per le esperienze poetiche e narrative...

Oggi il problema si pone in termini diversi e più complessi, su un orizzonte culturale più largo e di fronte a una editoria in fase di razionalizzazione produttiva...

Ma l'approdo era costituito non da una nuova socializzazione del bene letterario: al contrario, il suo governo era riservato a una cerchia selezionatissima di cultori della genuinità poetica...

Il passaggio di truppe egiziane su un ponte di barche sul canale di Suez

Restando nell'ambito comunitario, non si può non ricordare la sospesa interruzione del lavoro compiuto negli ultimi due anni dallo stesso Comitato Davignon...

Non è questa la sede per esprimerci sul merito di quelle ipotesi. Ma vorremmo che si discesse più chiaramente

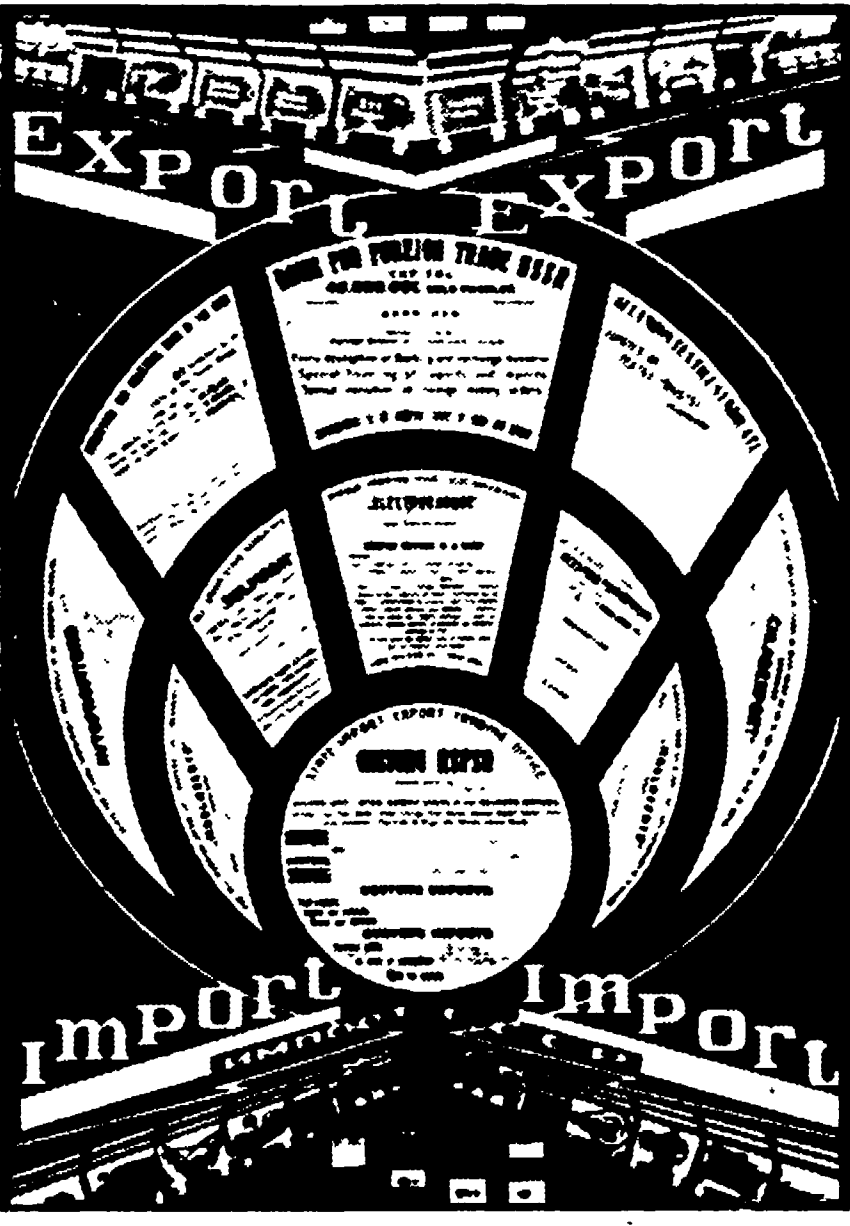
già da recente dall'on. Fanfani, può aprire ampie, reali prospettive ad una iniziativa italiana che voglia avere sbocchi efficaci a livello europeo e mondiale.

già da recente dall'on. Fanfani, può aprire ampie, reali prospettive ad una iniziativa italiana che voglia avere sbocchi efficaci a livello europeo e mondiale.

Un libro sul manifesto pubblicitario sovietico dal 1917 al 1932

I «poster» della rivoluzione

«Le vie sono i nostri pennelli, le piazze le nostre tavolozze», scriveva Majakovskij — Erano gli anni in cui schiere di poeti e di pittori si adoperavano ad attirare il grande pubblico nei negozi statali, contrapponendo le proprie «vetrine» alla pubblicità privata della NEP



Dalla nostra redazione MOSCA, ottobre. «La rivoluzione ha fatto esplodere tutta l'energia che noi pittori della nuova generazione avevamo accumulata...

ne quando, accanto al manifesto di mobilitazione politica, venivano preparati, da schiere di artisti, gli avvisi pubblicitari che erano considerati come veri e propri mezzi di battaglia nella aspra lotta economica che, attraverso notevoli difficoltà, si andava svolgendo.

Rodcenko, autore geniale di molti manifesti, progetti architettonici, fotografie e fotomontaggi. «Il lavoro andava avanti a pieno ritmo. Volodja Majakovskij alla sera, appoggiato al pianoforte, scriveva i testi. Poi, alla mattina, riceveva le ordinazioni e consegnava i prodotti finiti.

stradale, fermati! Ricordate che al Mosselprom si trovano i migliori discoliti. E ancora: «Del vecchio mondo noi conserviamo solo le sigarette Ira!» dice la pubblicità delle famose papiruse affollate, nel 1923, a Majakovskij. Pure del poeta è la scritta apparsa su un manifesto del 1924 realizzato graficamente da Rodcenko: «Dobbiamo andare ancora lontano e superare molti ostacoli. Devi essere pronto a soccorrere i vecchi. Leggi la rivista Smena».

Il contributo di un artista

Oltre alla riproduzione dei manifesti (ne sono molti di Denikea, Lebedev, Moor-Orlov, Ruklevskij, Telingater) il libro presenta le innovazioni di El Lisitskij mettendo in rilievo il grande contributo dato da questo artista al sviluppo dell'arte moderna in tutto il mondo.

Manifesti da collezione

Era appunto dalle «vetrine» del poeta che giunsero al pubblico parole semplici e chiare, versi vivaci che, a volte, richiamavano alla memoria vecchi motivi popolari, e che venivano indirizzati, con intelligenza, a combattere la pubblicità privata della NEP.

E' morto Walt Kelly creatore di «Pogo»

Il disegnatore americano Walt Kelly, creatore della serie di Pogo (Fopsum che con altri animali vive nella palude di Okefenokee, nel Georgia del Sud) è morto due giorni fa a Los Angeles, per complicazioni sopravvenute in seguito ad una grave forma di diabete.

Walt Kelly — che aveva 60 anni — è uno dei grandi cartoonisti statunitensi degli anni Cinquanta. Dopo un breve periodo di collaborazione con Walt Disney (interratto nel 1941), Kelly era infatti entrato verso la fine degli anni Quaranta al New York Star del come vicesegretario politico. Nel 1949 dà vita alla serie di fumetti che narra, quotidianamente, le vicende di un gruppo di bizzarri animali nel quale è rispecchiata — sempre più intensamente con il passare degli anni — la fauna politica americana (recentemente vi erano appariti, in forma animalistica, anche Spiro Agnew e Nixon).

Carlo Benedetti

A. LAVINSKI: manifesto eseguito nel 1926 e dedicato al commercio estero